



ardissfvg

agenzia regionale  
per il diritto agli studi superiori  
Friuli Venezia Giulia

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI  
INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO  
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO  
(DSU)**

**(ART. 9 DELLA LR 21/2014)**

Triennio 2018/2020

Anni accademici

2018/2019

2019/2020

2020/2021

## **SOMMARIO**

- 1) Premessa** **Pag. 3**
- 2) I criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale** **Pag. 5**
- 3) I requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso** **Pag. 6**
- 4) I criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario** **Pag. 13**
- 5) I criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti** **Pag. 14**
- 6) La programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS** **Pag. 16**
- 7) Attuazione del Programma triennale di cui all'art. 9 della legge regionale n. 21/2014.** **Pag. 17**

## 1 - Premessa

La legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" ha disciplinato un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell' articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell' articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione ), nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, nonché dei relativi livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

L'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS - è stata costituita il 1° gennaio 2014, nella stessa sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine. L'ARDISS è l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia, ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopraccitata legge regionale, è prevista una programmazione triennale secondo le seguenti modalità. La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.

Ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 21/2014, il Direttore generale dell'ARDISS predisponde, in conformità alle predette linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del **Programma triennale degli interventi** (di seguito Programma), che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

Ai fini della predisposizione del Programma, nell'ambito degli indirizzi forniti per ciascuno degli interventi, l'ARDISS definisce un ordine di priorità ai fini della loro attuazione anche in relazione alle risorse disponibili. Pertanto alcuni interventi potrebbero non essere attivati.

In ogni caso viene garantita l'attivazione: a) delle borse di studio; b) del servizio di ristorazione; c) del servizio alloggio; d) dei contributi straordinari; e) dei servizi di assistenza sanitaria; f) del servizio trasporti; g) delle collaborazioni studentesche.

Per l'a.a. 2018/2019 si ritiene di non attivare il beneficio dei prestiti, considerato lo scarso interesse da parte degli studenti nei riguardi di tale intervento, attivato senza successo anche dalle Università.

Il presente Programma riguarda un bacino indicativo di utenti di 35.000 studenti iscritti per anno accademico, considerando in tale dato il numero di iscritti ante e post riforma alle Università di Trieste e di Udine, a master di primo e secondo livello, alle scuole di specializzazione, a dottorati, a corsi singoli, nonché il numero di laureati che svolgono un dottorato di ricerca presso la SISSA, il numero di studenti dei due Conservatori regionali ed il numero degli studenti iscritti agli Istituti tecnici superiori (ITS) e all'Accademia delle belle arti G.B. Tiepolo di Udine.

Il dettato regionale contenuto nella sopraccitata legge regionale 21/2014 prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie. Le ulteriori categorie di

soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale:

- a) i neolaureati ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgano nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

## **2 - I criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale**

L'ARDISS provvede all'erogazione dei servizi e dei benefici nel rispetto degli standard minimi stabiliti dalle vigenti "Linee guida per l'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di DSU" (art. 8 della legge regionale n. 21/2014).

Viene perseguito un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico garantendo comunque alla popolazione studentesca di riferimento l'uniformità di trattamento a livello regionale.

L'ARDISS è dotato di un bilancio unico, all'interno del quale le risorse vengono utilizzate in modo da garantire su tutto il territorio regionale l'erogazione del medesimo livello di benefici e servizi, compatibilmente alle risorse complessivamente disponibili ed inoltre, al fine di rispettare l'equilibrio nell'attribuzione degli interventi, l'ARDISS garantisce un accesso all'informazione omogeneo a livello territoriale tramite l'utilizzo dei medesimi applicativi informatici su tutto il territorio regionale.

Tra gli interventi posti in essere da ARDISS al fine di garantire il diritto allo studio agli studenti capaci, meritevoli, carenti o privi di mezzi, viene prioritariamente garantita la copertura delle borse di studio agli aventi diritto su tutto il territorio regionale, nel limite delle risorse disponibili.

Si rafforzano i rapporti e le forme di collaborazione su tutto il territorio regionale, con gli Atenei, i Conservatori, gli ITS, la SISSA, l'Accademia delle belle arti G.B. Tiepolo per migliorare le modalità di erogazione dei servizi che richiedono attività congiunte, anche attraverso il coordinamento tra gli interventi di competenza dell'ARDISS e quelli di competenza del sistema universitario regionale. Verrà altresì implementato un forte legame con le istituzioni pubbliche e private rappresentative del territorio, quali Enti locali e Camere di Commercio, Fondazioni bancarie, nonché gli attuali Consorzi universitari. Verranno istituiti tavoli tecnici volti a mantenere un continuo scambio di informazioni tra le istituzioni, teso a trovare risposte condivise alle istanze degli studenti.

ARDISS concorda con le istituzioni di alta formazione della Regione la predisposizione di quesiti da inserire in apposite indagini di soddisfazione in merito ai servizi offerti all'utenza studentesca.

L'Ardiss svolge le proprie attività direttamente o mediante convenzioni con soggetti pubblici e contratti con soggetti privati operanti nell'ambito del diritto allo studio universitario, quali:

- contratti con i CAF per il rilascio dell'attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario sull'intero territorio regionale;
- protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per le verifiche sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti;
- convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la verifica dei dati dichiarati dagli studenti e per il recupero crediti;
- convenzione con l'INPS per il controllo massivo degli ISEE per il diritto allo studio universitario;
- convenzione con ANDISU - Associazione Nazionale Enti per il Diritto allo Studio Universitario.

### 3 - I requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito attribuibili per concorso.

Il decreto legislativo n. 68/2012, introducendo il concetto di LEP, stabilisce che per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo viene garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio.

La normativa nazionale prevede un rinvio a un decreto ministeriale per la definizione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio con riferimento a criteri relativi al merito e alla condizione economica degli studenti.

Per gli altri servizi diversi dalla borsa di studio e per gli eventuali altri strumenti previsti dalla legislazione regionale, l'entità e le modalità delle erogazioni nonché i requisiti di eleggibilità sono definiti dalle regioni per gli interventi di rispettiva competenza. Le condizioni economiche, coerentemente con quanto indicato dalla norma nazionale, sono individuate sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente come modificato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013, anche tenuto conto della situazione economica del territorio in cui ha sede l'università o l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Sono previste modalità integrative di selezione quali l'Indicatore della situazione economica all'estero e l'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente. Il decreto ministeriale previsto dalla norma nazionale non è stato ad oggi ancora approvato e pertanto, ai sensi del decreto legislativo n. 68/2012, restano in vigore le disposizioni di cui al DPCM 9.4.2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica.

Si deve tenere, altresì, conto del decreto ministeriale n. 248 di data 27 marzo 2018 che ha stabilito l'aggiornamento dei limiti massimi dell'indicatore della situazione economica equivalente e della situazione patrimoniale equivalente rispettivamente in € 23.253,00 ed in € 50.550,00, nonché del decreto ministeriale n. 218 del 15 marzo 2018 che ha stabilito l'aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio.

	<b>Studente FUORI SEDE</b>		<b>Studente PENDOLARE</b>	<b>Studente IN SEDE</b>
<b>ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ € 15.502,00</b> (2/3 della soglia)	<b>€ 5.174,66</b> € 4.574,66 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		<b>€ 2.852,71</b> € 2.452,71 in denaro + € 400,00 servizio mensa	<b>€ 1.950,44</b> € 1.550,44 in denaro + € 400,00 servizio mensa
<b>ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 23.253,00</b> (soglia massima)  Importo minimo della borsa di studio	<b>Residente presso le Residenze ARDISS</b>		<b>Residente presso altre strutture:</b>	
	<b>Stanza singola</b> <b>€ 3.170,00</b>  € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio	<b>Stanza doppia</b> <b>€ 2.970,00</b>  € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio		

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento si applica la seguente formula, in base alla quale la diminuzione dell'importo della borsa di studio è direttamente proporzionale all'aumento dell'ISEE dello studente.

<p><b>Importo intermedio</b> oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE <b>&gt; €15.502,00</b></p>	<p>Si applica la seguente formula: <math display="block">BdS(s) = \max BdS - \{ (\max BdS - \min BdS) \times [ (ISEE(s) - 2/3 \max ISEE) / (\max ISEE - 2/3 \max ISEE) ] \}</math>Dove: importo borsa di studio dello studente = <math>BdS(s)</math> importo massimo della borsa di studio = <math>\max BdS</math> importo minimo della borsa di studio = <math>\min BdS</math> ISEE dello studente = <math>ISEE(s)</math> Importo massimo ISEE = <math>\max ISEE</math></p>
--	--

Le modalità di definizione delle graduatorie per la concessione dei benefici sono di seguito indicate. Per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi (ivi compresi i corsi ITS) si procede secondo le graduatorie degli idonei, definite in ordine crescente sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente, come di seguito indicato:

- studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E. iscritti al primo anno di tutti i corsi;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. iscritti al primo anno di tutti i corsi.

Vengono esaurite prioritariamente le graduatorie relative agli anni successivi al primo, che sono uniche per studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E. e cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. che sono redatte in base al merito, quindi quelle relative agli studenti iscritti ai primi anni cittadini di Stati appartenenti all'U.E. e successivamente quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'U.E..

Al fine di realizzare condizioni che consentano l'accesso degli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. ai servizi e agli interventi di diritto allo studio a parità di trattamento con gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E., l'ARDISS riserva una quota pari al 6% di borse di studio da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. meritevoli e privi di mezzi.

Per l'anno accademico 2018-2019, in aggiunta alle previsioni di cui sopra, l'ARDISS riserva le borse di studio, i posti alloggio e relativo servizio di mensa agevolato a favore di quattro studentesse delle popolazioni Yazidi.

### **Borse di studio a favore di studenti con disabilità**

Come per gli anni precedenti la borsa di studio relativa agli studenti disabili con invalidità non inferiore al 66%, viene corrisposta in misura superiore al 30% delle rispettive borse di studio ordinarie il cui importo è stabilito con apposito Decreto Ministeriale.

Detti importi vengono erogati al netto del corrispettivo per il servizio gratuito di mensa per gli studenti fuori sede, pendolari e in sede.

La quota parte in denaro non può essere in ogni caso inferiore a 1.430,00 euro per gli studenti disabili fuori sede e pendolari e a 845,00 euro per gli studenti in sede.

	<b>Studente FUORI SEDE</b>		<b>Studente PENDOLARE</b>	<b>Studente IN SEDE</b>
<b>ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ € 19.377,50</b> (2/3 della soglia)	<b>€ 6.727,06</b> € 6.127,06 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		<b>€ 3.708,52</b> € 3.308,52 in denaro + € 400,00 servizio mensa	<b>€ 2.535,58</b> € 2.135,58 in denaro + € 400,00 servizio mensa
<b>ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 29.066,25</b> (soglia massima)  Importo minimo della borsa di studio	<b>Residente presso le Residenze ARDISS</b>		<b>€ 1.854,26</b> € 1.454,26 in denaro + € 400,00 servizio mensa	<b>€ 1.267,79</b> € 867,79 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	<b>Stanza singola</b> <b>€ 3.500,00</b>  € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio	<b>Stanza doppia</b> <b>€ 3.300,00</b>  € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio		

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento, si applica la seguente formula:

<b>Importo intermedio</b> oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE <b>&gt; € 19.377,50</b>	<p>Si applica la seguente formula:</p> $BdS(sd) = \max BdS(d) - \{ (\max BdS(d) - \min BdS(d)) \times [ (ISEE(sd) - 2/3 \max ISEE(d)) / (\max ISEE(d) - 2/3 \max ISEE(d)) ] \}$ <p>Dove:  importo borsa di studio dello studente disabile= BdS(sd)  importo massimo della borsa di studio studente disabile= max BdS(d)  importo minimo della borsa di studio studente disabile= min BdS(d)  ISEE dello studente disabile= ISEE(sd)  Importo massimo ISEE dello studente disabile= max ISEE(d)</p>
--	--

## Servizio abitativo

Al fine di realizzare condizioni che consentano l'accesso degli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. ai servizi e agli interventi di diritto allo studio a parità di trattamento con gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E., l'ARDISS riserva una quota pari al 10% di alloggi da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. meritevoli e privi di mezzi.

In continuità con le scelte effettuate nel passato si prevede il mantenimento di tariffe differenziate in relazione alla tipologia di offerta abitativa.

### 3.1 Requisiti

**3.1.1 Requisiti di reddito per l'accesso alle borse di studio, ai posti alloggio, ai contributi per l'abbattimento del costo dei contratti di locazione e ai contributi per la mobilità internazionale.**

Fino all'approvazione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68/2012 si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del DPCM 9.4.2001.

Rimangono, pertanto, invariate rispetto agli anni precedenti le modalità di determinazione delle condizioni economiche, salvo gli aggiornamenti previsti dalla legge.

Alla determinazione delle condizioni economiche degli studenti si procede sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario di cui alle vigenti disposizioni di legge.

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare dello studente è stabilito nell'importo massimo individuato dall'art. 5, comma 9, del DPCM 9.4.2001 come rivalutato dal DM ai sensi dell'art. 5 comma 11 del DPCM 9.4.2001.

### **3.1.2 Requisiti di merito per l'accesso alle borse di studio, ai posti alloggio, ai contributi per l'abbattimento del costo dei contratti di locazione e ai contributi per la mobilità internazionale.**

Fino ad approvazione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68/2012 si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del DPCM 9.4.2001.

Rimangono pertanto invariati rispetto agli anni precedenti i criteri per la determinazione del merito. Per il conseguimento dei benefici destinati agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale, il livello minimo del merito è fissato in misura pari al numero massimo di crediti previsti dall'art. 6, comma 1, del DPCM 9.4.2001, pari a 20 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestri, semestri o moduli e a 10 crediti per i corsi organizzati esclusivamente su base annuale purché conseguiti entro il 10 agosto.

Per i contributi per la mobilità internazionale si utilizzano i criteri previsti per l'attribuzione della borsa di studio. A parità di merito viene data la precedenza agli studenti con reddito più basso.

### **3.1.3 Determinazione dei requisiti di reddito e di merito per interventi a favore degli studenti con disabilità, aventi un'invalidità non inferiore al 66%.**

Come per gli anni precedenti, ai fini dell'attribuzione dei benefici e delle prestazioni di seguito elencati, i valori di riferimento assunti come limiti per la verifica del possesso dei requisiti di merito e per la determinazione delle condizioni economiche degli studenti disabili (**aventi un'invalidità non inferiore al 66%**) sono rispettivamente diminuiti ed elevati del 30% e del 25%.

Tali previsioni sono applicabili ai seguenti interventi:

- Borse di studio
- Contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti
- Contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale
- Servizio abitativo
- Convenzioni con le strutture abitative accreditate.

Solamente per il primo anno di studi il requisito di merito è ulteriormente ridotto rispetto alla percentuale del 30% prevista per gli anni successivi ed è stabilito nella misura di 9 crediti.

### **3.1.4 Determinazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti a istituti per l'alta formazione artistica e musicale**

Ai fini dell'applicazione agli studenti iscritti ai Conservatori di musica della Regione dei benefici previsti dal DPCM 9.4.2001, vengono confermati i requisiti di merito necessari applicati nel triennio precedente.

### **3.1.5 Determinazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori**

Ai fini dell'applicazione agli studenti iscritti ai corsi ITS dei benefici previsti dal DPCM 9.4.2001 è richiesta la regolare iscrizione ai relativi corsi.

### **3.1.6 Determinazione della condizione degli studenti (in sede, fuori sede, pendolare)**

Con riferimento alla condizione degli studenti in relazione alla loro provenienza l'attuale riferimento normativo è contenuto nell'art. 4, comma 8, del DPCM 9.4.2001.

Ai fini della qualificazione di studente fuori sede, durante l'anno accademico per il quale vengono richiesti i benefici, il limite minimo del periodo di alloggio a titolo oneroso presso strutture pubbliche o private è pari a dieci mesi. Per gli studenti ITS tale limite viene ridotto a otto mesi.

In particolare per i soli corsi interateneo attivati tra le Università di Trieste e di Udine la determinazione della condizione dello studente avverrà in base alla sede didattica dichiarata dallo studente stesso in sede di compilazione della domanda on line.

Agli studenti iscritti all'ulteriore semestre rispetto alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, che siano contemporaneamente alloggiati presso le strutture residenziali dell'ARDISS, tale limite è ridotto a sei mesi.

### **3.1.7 Determinazione dell'anzianità universitaria**

L'anzianità universitaria viene calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione a prescindere da qualsiasi passaggio di corso, ad esclusione degli studenti con percentuale di invalidità non inferiore al 66%. L'anzianità universitaria viene azzerata per una sola volta in caso di rinuncia irrevocabile agli studi avvenuta nel corso del primo anno, senza riconoscimento di esami.

L'iscrizione ai corsi singoli non rileva ai fini dell'anzianità universitaria.

In caso di trasferimento da altra Università e in caso di richiesta di riconoscimento dei crediti o di iscrizione con abbreviazione di carriera viene calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione all'Università o ad altro Ente analogo di provenienza.

Qualora lo studente si trasferisca ad altra Università o rinunci agli studi in data anteriore al 1 luglio del medesimo anno accademico, i benefici vengono revocati a decorrere dalla data in cui è decaduto il diritto.

Sono esclusi dal computo dell'anzianità universitaria gli anni di interruzione universitaria come specificati all'articolo 9, commi 4 e 5 del D.lgs 68/2012.

## **Quota di partecipazione dei servizi offerti dall'ARDISS**

Per gli altri destinatari della legge regionale n. 21/2014 e in particolare per gli studenti di cui all'articolo 4, comma 1, non in possesso dei requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP, iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori, le tariffe delle case dello studente sono incrementate del 48,28% e precisamente vengono determinate in € 218,00 per la stanza singola con bagno privato, € 208,00 per la stanza singola con servizi condivisi con un'altra stanza singola e in € 189,00 per la stanza doppia, ad eccezione della Casa dello studente di Pordenone dove la tariffa di € 170,00 viene lasciata inalterata e verrà riconsiderata a seguito dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

Con decreti del Direttore generale n. 1590 dd. 28/11/2016, n. 52 dd 30/01/2017 e n. 61 dd 02/02/2017 sono state definite per le sedi operative di Udine e di Trieste le tariffe a copertura del costo del servizio per gli ulteriori destinatari della legge e precisamente:

Casa dello studente di Trieste, Gemona, Udine e Gorizia:

Stanza singola con bagno privato € 240,00

Stanza singola con servizi condivisi con un'altra stanza singola € 230,00

Stanza doppia € 210,00

Casa dello studente di Pordenone:

Stanza singola o doppia € 195,00

Maria Bambina: Stanza singola € 300,00

Mini alloggi Rizzi: € 370,00

Ai sensi dell'articolo 27, comma 5 bis, della legge regionale n. 21/2014 in caso di eventi di richiamo nazionale o regionale che riguardano gli studenti universitari, ai fini della promozione del sistema universitario regionale attraverso una valorizzazione dell'offerta di servizi per il diritto agli studi superiori, l'ARDISS concorre alla realizzazione degli stessi, secondo le modalità di seguito indicate.

Previo decreto del Direttore generale dell'ARDISS che attesti il carattere di importanza e rilevanza nazionale o regionale del singolo evento è prevista la stipula di convenzioni, con Università, enti locali, enti pubblici e privati, per l'uso gratuito delle strutture abitative. Nel decreto stesso dovranno essere indicate le spese a carico dell'ARDISS e il mancato introito derivante dalla gratuità del servizio abitativo.

L'ARDISS riserva l'8% dei posti alloggio disponibili presso le strutture direttamente gestite per le seguenti tipologie di destinatari:

- a) partecipanti a progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché Istituti tecnici superiori.
- b) studenti che si iscrivono a corsi universitari ritenuti strategici da parte del sistema universitario (compresi i Conservatori di musica) della Regione e la cui frequenza sia pertanto da incentivarsi (ancorché non in possesso dei requisiti di reddito e di merito richiesti per l'accesso ai concorsi), ivi compresi i corsi di laurea interateneo e quelli in collaborazione con atenei fuori Regione;
- c) studenti iscritti a corsi di laurea che prevedono il rilascio del doppio titolo;
- d) studenti specializzandi e frequentanti dottorati di ricerca presso il sistema universitario (compresi i conservatori di musica) della Regione;

- e) visiting professor e professori universitari fuori sede;
- f) altre esigenze contingenti motivate dal Direttore generale dell'ARDISS.

Vengono prioritariamente garantiti n. 32 posti alloggio a favore dei partecipanti dei progetti di cui alla lettera a).

#### **4 - I criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.**

L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è articolato in tre fasce in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013.

Viene stabilito l'esonero dal pagamento della tassa agli studenti con disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o con invalidità pari o superiore al 66 per cento. Tale tipologia di esonero si applica anche nel caso di iscrizione ai master.

Ai sensi del D.Lgs 68/2012 è previsto l'esonero a favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, che siano risultati idonei nelle graduatorie delle borse di studio.

E' prevista inoltre l'esenzione dal pagamento della tassa agli studenti titolari di protezione internazionale.

## **5 - I criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti per l'accesso e la fruizione dei contributi e servizi rivolti alla generalità degli studenti**

### **5.1 Contributi per condizioni di sopravvenuto disagio economico**

Per tali contributi sono richiesti parametri di reddito pari a quelli fissati per le borse di studio e di merito pari alla metà di quelli fissati per le borse di studio. La riduzione di reddito del nucleo familiare deve essere pari o superiore al 25% rispetto all'anno precedente.

### **5.2 Contributi per studenti diversamente abili per condizioni di sopravvenuto disagio economico**

Per gli studenti con disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento, ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo straordinario si applicano le modalità di cui al paragrafo 5.1, avendo quale base di calcolo l'importo delle borse di studio per gli studenti con disabilità.

### **5.3 Servizi di trasporto**

I servizi di trasporto sono rivolti a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale 21/2014, con particolari agevolazioni per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli Istituti tecnici superiori regionali, che siano risultati beneficiari di borsa di studio in quanto in possesso dei requisiti di reddito e di merito.

L'ARDISS provvede all'abbattimento del:

- 30% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti annuali per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti **non oltre il primo anno fuori corso**, e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a queste categorie di studenti una tariffa ridotta;
- 20% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti **non oltre il primo anno fuori corso** e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a queste categorie di studenti una tariffa ridotta.

Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014 l'agevolazione è concessa purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca, pari alla durata di almeno dieci mesi. L'agevolazione si applica limitatamente agli abbonamenti annuali e scolastici.

L'abbattimento delle spese sostenute per l'acquisto dei predetti abbonamenti viene garantito tramite la stipula di apposite convenzioni a titolo non oneroso con le Aziende di Trasporto pubblico locale, aventi per oggetto le modalità di rimborso alle Aziende stesse.

## 5.4 Servizi di ristorazione

Il servizio è rivolto a tutti i destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, con forme diverse di partecipazione al costo del servizio. Per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori regionali, carenti o privi di mezzi le agevolazioni sono più ampie. Soggetti diversi dalle tipologie previste dalla legge possono usufruire del servizio, previa autorizzazione dell'ARDISS, a condizione che ne garantiscano la copertura dei costi.

A tal fine, in continuità con le scelte effettuate nel passato, si prevede il mantenimento delle fasce di reddito. La prima fascia di reddito garantisce le particolari agevolazioni per gli studenti carenti o privi di mezzi.

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,10 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 ISPE non superiore a 60.000,00 euro): 3,65 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro e ISPE superiore a 60.000,00 euro, nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,70 euro.

Si conferma, come per gli anni passati l'accesso al servizio di ristorazione alla tariffa di prima fascia degli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento esonerati dal pagamento della tassa regionale sul diritto allo studio universitario.

Gli studenti che abbiano già una laurea e che si iscrivano a un corso di laurea di pari livello accedono al servizio di ristorazione in terza fascia.

Il costo del pasto, opportunamente determinato con decreto dirigenziale, viene proporzionalmente ridotto in caso di pasto frazionato.

I destinatari di cui all'art. 4, comma 2 della LR 21/2014 ed eventuali ulteriori utenti opportunamente autorizzati accedono a una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio che attualmente può variare da € 6,24 a € 6,99 IVA esclusa a seconda dei vari punti di ristoro.

Per gli studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale incoming ovvero provenienti dall'estero, partecipanti a corsi intensivi di lingua italiana, è applicata una tariffa pari a 5,00 euro.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 2 della legge regionale 21/2014, in caso di eventi di richiamo nazionale o regionale che riguardano gli studenti universitari, ai fini della promozione del sistema universitario regionale attraverso una valorizzazione dell'offerta di servizi per il diritto agli studi superiori, l'ARDISS concorre alla realizzazione degli stessi, secondo le modalità di seguito indicate. Previo decreto del Direttore generale dell'ARDISS che attesti il carattere di importanza e rilevanza nazionale o regionale del singolo evento è previsto l'utilizzo gratuito delle mense anche da parte di utenti diversi da quelli previsti dalla norma regionale.

Nel decreto stesso dovranno essere indicate le spese a carico dell'ARDISS e il mancato introito derivante dalla gratuità del servizio.

## 6 - La programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS

<b>TRIESTE 1</b>	<b>Nuovo impianto antincendio Edificio E3</b>
Descrizione lavori	Realizzazione del nuovo impianto antincendio e di rilevazione incendi
Stato di avanzamento	Prossimo avvio della procedura per affidamento lavori
Destinazione d'uso	Casa dello Studente
Messa in esercizio prevista	Settembre 2019
Costo presunto	€ 399.882,05
Fonte finanziamento	Art. 7, comma 26 e 27 L.R. 9/2008

<b>GORIZIA 1</b>	<b>Realizzazione nuova mensa</b>
Descrizione lavori	Ristrutturazione locali presso la sede universitaria di Gorizia per la realizzazione della nuova mensa
Stato di avanzamento	In fase di stipula del contratto
Destinazione d'uso	Mensa a servizio dell'utenza studentesca del Polo di Gorizia
Ultimazione lavori prevista	Dicembre 2018
Costo presunto	€ 320.000,00
Fonte finanziamento	Finanziamento regionale

<b>PORDENONE 1</b>	<b>Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone</b>
Descrizione lavori	Sistemazione impianti e messa in sicurezza casa dello studente di via Mantegna - PN
Stato di avanzamento	Lavori eseguiti al 50%
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Ultimazione messa in sicurezza	Dicembre 2018
Ultimazione sistemazione impianti	Giugno 2019
Costo presunto	€ 300.000,00
Fonte di finanziamento	Art.5, commi 46, 47 e 48 L.R. 34/2015

<b>UDINE 1</b>	<b>Manutenzione straordinaria della casa dello studente di viale Ungheria</b>
Descrizione lavori	Intervento di manutenzione straordinaria (tip.A- art.3, D.M. 26/2011) volta all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello studente di viale Ungheria, 43 a Udine
Stato di avanzamento	Lavori iniziati maggio 2018
Destinazione d'uso	Uffici Ardiss e Casa dello studente
Ultimazione lavori prevista	Dicembre 2019
Costo presunto	€ 6.334.0000,00
Fonte di finanziamento	€ 2.314.000,00 (L. 338/2000) € 3.958.507 fondi regionali (mutuo + contributo straordinario) € 35.000 Fondazione Friuli € 26.493,00 fondi ARDISS)

<b>UDINE 2</b>	<b>Bonifica amianto casa dello studente di viale Ungheria</b>
Descrizione lavori	Rimozione e bonifica degli isolamenti in amianto piano seminterrato e tubazioni
Stato di avanzamento	In corso progettazione esecutiva
Destinazione d'uso	Uffici Ardiss e Casa dello studente
Avvio dei lavori	Congruente con la tempistica dell'intervento UDINE 1 del quale fa parte.
Costo presunto	€ 206.000,00
Fonte di finanziamento	€ 8.076,61 (contributo Ministero Ambiente per progettazione preliminare e definitiva) € 197.923,39 (mutuo Cassa DDPP SpA: vedi sopra)

<b>UDINE 3</b>	<b>Mensa dei Rizzi</b>
Descrizione lavori	Raffrescamento della mensa dei Rizzi
Stato di avanzamento	Studio di fattibilità da affidare
Destinazione d'uso	mensa
Avvio dei lavori	gennaio 2019
Costo presunto	€ 150.000,00
Fonte di finanziamento	Fondi regionali

<b>UDINE 4</b>	<b>Ristrutturazione Casa dello studente di viale Ungheria</b>
Descrizione lavori	Adeguamento sismico
Stato di avanzamento	Progetto definitivo agli atti
Destinazione d'uso	Uffici Ardiss e Casa dello studente
Avvio dei lavori	In dipendenza da fonte di finanziamento
Costo presunto	€ 2.700.000
Fonte di finanziamento	€ 1.350.000,00 Fondi DC Lavoro € 1.350.000,00 (L.338/2000, non ancora concessi)

## **7 - Attuazione del Programma triennale di cui all'art. 9 della legge regionale n. 21/2014**

Il presente Programma triennale è stato predisposto dal Direttore generale dell'ARDISS, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, in conformità alle vigenti linee guida per l'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di DSU (art. 8 della legge regionale n. 21/2014).

Viene definito un ordine di priorità per l'attuazione degli interventi al fine di mantenere un equilibrio economico finanziario del bilancio dell'Agenzia in relazione alle risorse disponibili.

In conformità a quanto previsto dalle linee guida, l'ARDISS garantisce l'attivazione delle borse di studio, l'erogazione del servizio di ristorazione a tariffa agevolata, del servizio alloggio, l'erogazione dei contributi straordinari e dei contributi straordinari per i diversamente abili, dei servizi di assistenza sanitaria, dei contributi per l'abbattimento del costo del servizio di trasporto pubblico a tutti gli studenti in possesso dei requisiti richiesti, l'attivazione delle collaborazioni studentesche, i contributi per l'abbattimento dei costi della tassa universitaria degli iscritti al primo anno di corsi di laurea magistrale e del biennio specialistico di II livello delle università e dei conservatori aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia, i servizi per la mobilità e l'accoglienza, i contributi per la mobilità internazionale, i contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione ai master di II livello, i contributi per attività culturali, i servizi di orientamento ed i tirocini.

Per l'anno accademico 2018/2019 ed eventualmente per gli anni accademici durante i quali la struttura di Viale Ungheria di Udine non sarà disponibile a causa dei lavori di ristrutturazione, ARDISS garantisce a favore degli studenti che non riusciranno ad ottenere il posto alloggio in tale sede una priorità nell'assegnazione di alloggi a tariffa agevolata presso le strutture accreditate, assicurando per i posti assegnabili i relativi contributi. In alternativa, a favore degli stessi studenti, l'ARDISS garantisce l'attivazione dei contributi per i contratti di locazione analogamente a quanto avviene nelle città dove non gestisce direttamente una residenza universitaria.

L'ARDISS realizza la carta dei servizi, sulla base delle linee guida. Tale strumento, di valenza annuale, consente di verificare l'efficacia delle attività e dei servizi prestati e di rilevare le aspettative degli utenti attraverso le indagini di customer satisfaction, nonché di registrare i risultati e di misurare il grado di soddisfazione, al fine di assumere eventuali azioni correttive. In particolare l'ARDISS nel corso del 2018 analizzerà i risultati derivanti dalle indagini del customer satisfaction in materia di servizio di ristorazione.

Il presente Programma triennale si applica a decorrere dall'anno accademico 2018/2019.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL VICEPRESIDENTE**